



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **39**

in data **28/02/2019**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemiladiciannove** addì **28 - ventotto** - del mese **febbraio** alle ore **10:10** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

ATTRIBUZIONE DELLA DENOMINAZIONE DI UN AREA DESTINATA A PIAZZALE SITO NEL COMUNE DI REGGIO EMILIA, A "CHIARINO CIMURRI".

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
SASSI Matteo	Vice Sindaco	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
FORACCHIA Serena	Assessore	SI
MARAMOTTI Natalia	Assessore	NO
MARCHI Daniele	Assessore	SI
MONTANARI Valeria	Assessore	SI
PRATISSOLI Alex	Assessore	SI
TUTINO Mirko	Assessore	NO

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **CARBONARA Dr. Roberto Maria**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- ai sensi del D.P.R. 223/1989, è l'ISTAT l'Ente a cui il le Amministrazioni Comunali devono fare riferimento per l'elaborazione dei piani topografici, per gli adempimenti riguardanti la numerazione civica e lo stradario;
- il suddetto Ente, nella pubblicazione *“Anagrafe della popolazione – metodi e norme”* n. 29 del 1992, ha definito le aree di circolazione all'interno di centri abitati dotati di regolare rete stradale come:
“ogni spazio del suolo pubblico o aperto al pubblico, di qualsiasi forma e misura, destinato alla viabilità, costituisce una separata area di circolazione, la quale deve essere distinta da una propria denominazione. Pertanto, ogni via, strada, corso, viale, vicolo, calle, salita, piazza, piazzale, largo, campiello e simili, situato all'interno dei centri abitati dotati di regolare rete stradale, comprese anche le strade vicinali purché aperte al pubblico, costituisce una distinta area di circolazione.
Al fine della esatta individuazione delle aree di circolazione, ogni comune deve provvedere ad una accurata revisione di tutti gli spazi destinati alla viabilità compresi nel territorio di ciascun centro abitato dotato di regolare rete stradale quale risulta delimitato sul piano topografico predisposto in occasione dell'ultimo Censimento generale della popolazione ed approvato dall'istituto nazionale di statistica.
Poiché, come si è osservato, ogni area di circolazione deve avere una propria distinta denominazione, qualora si riscontrasse che qualche spazio adibito alla viabilità risulti sfornito di un proprio nome, si deve provvedere ad assegnargliene uno, seguendo la procedura prevista dalle vigenti disposizioni in materia. L'assegnazione del nome può essere omessa soltanto nel caso in cui si tratti di strade private chiuse al pubblico.”
- con delibera di Giunta Comunale avente I.D. n. 34, P.G. 5893/2013 del 05/03/2013 è stata istituita apposita Commissione consultiva in materia di toponomastica;
-

Rilevato che

- il Ministero dell'Interno, con la Circolare n. 10/1991, ha avuto modo di precisare che l'attribuzione del nome strada, con il Nuovo Ordinamento delle Autonomie locali *“non rientra negli atti fondamentali attribuiti alla competenza esclusiva del Consiglio Comunale ma è di competenza della Giunta Comunale”*;
- il DM 25/09/1992 delega al Prefetto, per la Provincia di loro competenza, la facoltà di autorizzare le intitolazioni di luoghi pubblici e monumenti a personaggi deceduti da meno di dieci anni;

Considerato che:

- la Commissione Toponomastica si è riunita in data 22 gennaio 2019, per l'analisi delle richieste di intitolazione pervenute e la predisposizione della proposta di

intitolazione di nuove vie cittadine, fra le quali quella contenente la proposto a favore del sig. Chiarino Cimurri; al riguardo la Commissione ha valutato e proposto di destinare il piazzale antistante il circolo Tennis a Canali al sig. Chiarino Cimurri.

Visto:

- Regio Decreto Legge del 10 maggio 1923, n. 1158, convertito nella Legge 17 aprile 1925 n. 473;
- Legge 23 giugno 1927 n. 1188;
- Legge 24 dicembre 1954 n. 1228, art. 10;
- D.P.R. 30 maggio 1989 n. 223, Capo VII, artt. 38 – 45, 47;
- il T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali adottato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, ed in particolare l'art. 48 che disciplina le competenze della Giunta;

Dato atto che:

- la presente delibera a parere del dirigente del Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana arch. Elisa Iori non necessita di apposizione del parere contabile ai sensi dell'art.49 del D.lgs 267/2000 in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica – finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Visto infine:

- il parere favorevole del Dirigente del Servizio “Rigenerazione e Qualità Urbana”, espresso in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e alla regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi, palesemente espressi

DELIBERA

1) di attribuire alle seguenti aree di circolazione, così come individuate nell'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, la denominazione come riportato in tabella:

Denominazione	Quartiere	Ubicazione	Note biografiche
Chiarino Cimurri	Canali	Piazzale fra le vie Victor Marie Hugo e Alexandre Dumas	Reggio Emilia, 3 settembre 1938 – Reggio Emilia, 26 agosto 2004 Fu un imprenditore e uomo legato allo sport. Nato a Reggio Emilia il 3 settembre

Denominazione	Quartiere	Ubicazione	Note biografiche
			1938 Chiarino ha alimentato nel corso della sua esistenza quel fuoco di passione ricevuto dal padre Giannetto, il famoso massaggiatore di Fausto Coppi. Imprenditore nel settore della moda, per lo sport reggiano Chiarino si impegnò in particolare nel basket e nel calcio. Sino al 1995, Chiarino Cimurri era stato l'uomo del tennis. Prima come responsabile del Settore tecnico maschile e accompagnatore della squadra di Coppa Davis, poi come Consigliere Nazionale della Federazione Italiana Tennis. Dopo la Pallacanestro Reggiana divenne presidente del secondo campionato professionistico italiano, nel giugno del 2001, Legadue. Poi presidente della Reggiana Calcio, nel 2003 presidente della Tricolore Reggiana e del Torneo di calcio giovanile "Città di Reggio – Trofeo Cimurri", che per 5 anni ha ricordato la sua figura.

2) di dare mandato al Dirigente competente di effettuare tutti gli adempimenti conseguenti previsti dalla normativa vigente.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL SEGRETARIO GENERALE

CARBONARA Dr. Roberto Maria